

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

UNIONE TERRED'ACQUA - SU00208

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del programma (*)*

EquiLibri

3) *Titolo del progetto (*)*

A tutta pagina!

4) *Contesto specifico del progetto (*)*

4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

L'Unione Terre d'acqua comprende i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese e coincide con il Distretto socio-sanitario di Pianura Ovest. L'Unione è stata individuata come Ente Capofila per l'adesione all'Albo SCU.

Un'esperienza che si innesta in un terreno fertile: questo territorio, infatti, dal 2014 ha costruito 7 progetti di Servizio civile, esperienza che garantisce la presenza di personale ampiamente formato sulla gestione di tali progetti.

In ciascun Comune del territorio sono presenti biblioteche con sezioni dedicate ai differenti gruppi target (bambini/ragazzi). Inoltre, il territorio è ricco di ulteriori spazi dedicati alla cultura, sedi di allestimenti museali, eventi culturali, spettacoli teatrali.

Il progetto intende promuovere la fruizione delle opportunità culturali e artistiche dell'Unione a favore, in particolare, di minori e famiglie, nella convinzione che cultura e arte rappresentano un volano fondamentale di crescita educativa e sviluppo sociale. Pertanto si intende favorire la fruizione regolare e attiva delle biblioteche e dell'intero patrimonio artistico, storico e culturale del territorio dell'Unione Terred'acqua, affinché la comunità ed i minori in particolare possano farsi custodi di bellezza, mitigando fenomeni di povertà educativa. Nel dettaglio, i bisogni e gli ambiti da innovare attraverso il progetto sono i seguenti:

a) Accessibilità e qualità dei servizi culturali; cultura e lettura quali strumenti di contrasto della povertà educativa

La povertà educativa è definita come "la privazione da parte dei bambini e degli adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e

aspirazioni". In questo contesto le biblioteche sono luogo privilegiato per proporre laboratori e attività destinate a bambini e ragazzi e rappresentano una presenza fondamentale, in particolare, per le famiglie e minori in condizioni di disagio economico. Il report realizzato dall'Osservatorio povertà educativa #Conibambini definisce la biblioteca "un'opportunità educativa a cui bambini e ragazzi possono accedere a prescindere dalle condizioni socio economiche della propria famiglia", non solo per la possibilità di prendere in prestito dei libri, ma anche come luogo di incontro, come spazio dove studiare o partecipare ad attività ricreative. La lettura è infatti un'abilità trasversale fondamentale sia per il successo negli studi che per la lotta alla povertà educativa.

E' pertanto fondamentale rafforzare nelle biblioteche del territorio la capacità di coinvolgere bambini, ragazzi e famiglie, creando ulteriori interventi e implementando il servizio erogato. Ciò è ancora più vero alla luce degli effetti della pandemia in corso, che ha acuito le fragilità sociali ed economiche.

Analogamente, i luoghi della cultura (musei, teatri, auditorium) possono efficacemente contribuire al contrasto della povertà educativa e a promuovere il protagonismo civico: per fare ciò occorrono **azioni che favoriscano una fruizione del patrimonio culturale territoriale più consapevole e contribuiscano allo sviluppo di senso di appartenenza alla comunità.**

Particolare attenzione va altresì dedicata ad alcune fasce d'età particolarmente difficili da raggiungere con le proposte delle biblioteche e dei luoghi di cultura: in primis adolescenti e giovani adulti da coinvolgere con proposte culturali che li rendano protagonisti e catturino il loro interesse in modo trasversale e multidisciplinare.

b) Promozione e consolidamento della neonata rete bibliotecaria ReBit

A fine 2021 i comuni dell'Unione Terre d'acqua hanno siglato una convenzione che ha sancito la nascita della rete bibliotecaria "Rebit" (Rete Bibliotecaria Terre d'acqua), il cui scopo è consolidare la collaborazione tra le biblioteche e mettere a sistema politiche e azioni in grado di potenziare i servizi bibliotecari sul territorio, in un'ottica di integrazione e cooperazione. La volontà è quella, da un lato, di mettere a disposizione dei cittadini dell'Unione un vasto ed eterogeneo patrimonio per le personali esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione e svago, nonché una maggiore varietà di servizi bibliotecari; e dall'altro di creare le condizioni per una cooperazione strutturale e continuativa attraverso cui le biblioteche dei Comuni della Rete possano confrontarsi per coordinare le proprie progettualità in chiave distrettuale e non solo locale. **I volontari possono contribuire a pubblicizzare e promuovere l'esistenza e le iniziative della neonata Rete ReBit, attraverso una serie di attività a loro esclusivamente affidate, quali - a titolo di esempio - la creazione di contenuti specifici per le pagine social delle Biblioteche della Rete, o la creazione di podcast radiofonici.**

c) Rafforzamento del programma Nati per leggere

Il programma nazionale "Nati per Leggere" coinvolge tutti i Comuni dell'Unione che ne condividono le finalità di promozione della lettura precoce in famiglia (0-6 anni), quale strumento per costruire una più forte relazione affettiva tra genitore e bambino e rinforzare il suo sviluppo linguistico e cognitivo. I principi del programma NPL costituiscono un baluardo rispetto ai nuovi problemi cognitivi della *lettura online* evidenziati nei più recenti studi neuroscientifici (raccolta immediata delle informazioni e rapidi spostamenti dell'attenzione, in contrapposizione alla riflessione profonda e il pensiero originale). E' importante pertanto potenziare i punti di lettura attivi, rinforzare la rete presente sul territorio tra bibliotecari, educatori, pediatri, lettori e lettrici volontari ed implementare, con l'aiuto dei volontari SCU, le iniziative di Nati per Leggere. Si porrà inoltre una particolare attenzione sul progetto "Mamma lingua. Storie per tutti, nessuno escluso", progetto di promozione della lettura nelle lingue madri in quanto

espressione dell'identità, della memoria e della prima infanzia di ciascuno di noi. Una parte dei bambini con genitori di origine straniera rischia di crescere con poche storie, invece fondamentali per il benessere e i processi di identificazione e riconoscimento dei più piccoli. **Le biblioteche con l'aiuto dei volontari potranno valorizzare il patrimonio librario in lingua rendendolo sempre più accessibile a tutti.**

d) Servizi culturali/Biblioteche e scuole

Esiste già una proficua collaborazione tra le biblioteche comunali e le scuole del territorio, mediante le proposte culturali offerte dalle biblioteche ed inserite nei Piani dell'Offerta formativa scolastici. Sono percorsi fondamentali di connessione tra le diverse istituzioni, oltre ad essere canali fondamentali di promozione della fruizione delle biblioteche da parte di bambini e ragazzi.

Spazio inoltre è dedicato alla formazione e educazione alla lettura rivolta al mondo della scuola, alunni ed insegnanti, oltre che alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico, soprattutto locale. L'emergenza pandemica e la prolungata chiusura delle scuole ha fortemente ridotto questo tipo di attività, che solo in parte è stata conservata attraverso il ricorso a modalità on line. Anche alla luce del periodo d'emergenza trascorso, ancora di più occorre promuovere percorsi di questo tipo, sempre più connessi e co-progettati con le scuole stesse.

e) Accesso a cultura/ai servizi on-line e digitali

La pandemia ha accelerato il processo, già in essere, di interazione tra biblioteche e utenti da remoto. Da un lato si è ampliata la diffusione dei servizi bibliotecari fruibili in digitale e on-line, quali la biblioteca digitale MLOL-EmiLib o l'accesso all'area personale del portale SEBINA YOU, tramite cui l'utente può gestire in autonomia alcuni servizi da remoto (es. prenotazione dei prestiti). Dall'altro, i servizi culturali comunali hanno consolidato la propria presenza sul web per raggiungere gli utenti attraverso contenuti e attività fruibili a distanza quali letture, presentazioni di libri, valorizzazione dei luoghi della cultura on-line, ecc. Lo sviluppo del digitale è fondamentale per mantenere vivo il legame con gli utenti, tuttavia richiede competenze che non tutte le fasce di utenza possiedono. È dunque necessario predisporre attività di supporto all'utilizzo di tali strumenti, imprescindibili per esercitare quel diritto di informarsi e aggiornarsi di cui le biblioteche sono garanti e promotrici. Inoltre è necessario che le stesse biblioteche ed i servizi culturali territoriali potenzino mezzi e abilità **per incrementare la produzione di contenuti e iniziative on-line, anche di valorizzazione della storia e cultura locale e di promozione del patrimonio culturale.**

Indicatori per ogni dimensione sopra descritta (situazione ex ante - periodo di riferimento: 01/01/2021-31/12/2021)

a) Accessibilità

- n. accessi al servizio biblioteca: 35685
- n. prestiti complessivi: 45790
- n. laboratori/attività rivolti a fasce di popolazione fragili: 3
- n. eventi culturali/di promozione della storia e cultura locale: 50

b) Rete Rebit

- n. post di valorizzazione di Rebit sui social: 0
- n. visite ai poli della rete Rebit: 0
- n. podcast radiofonici: 0

c) **Nati per leggere**

- n. laboratori svolti anno 2021: 10
- n. Bambini raggiunti : 182
- n. prestiti sezione libri in lingua: 52

d) **collaborazione tra servizi culturali e scuole** (rif. a.s. 2021-22)

- n. progetti realizzati con le scuole: 25
- n. classi delle scuole del territorio di ogni ordine e grado coinvolti : 100
- n. incontri di formazione: 15

e) **servizi culturali on line**

- n. letture/presentazione di libri on line: 250
- n. eventi/spettacoli/laboratori on line: 15
- n. interventi di alfabetizzazione informatica per l'accesso ai servizi : 2

4.2) *Destinatari del progetto (*)*

- bambini da 0 a 10 anni; ragazzi da 11 a 18 anni; loro famiglie
- le famiglie di origine straniera
- gli utenti delle biblioteche
- la cittadinanza
- le famiglie, i nuclei parentali e amicali dei bambini e ragazzi destinatari del progetto;
- gli insegnanti e gli educatori delle scuole coinvolte.

5) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto è pensato e costruito ragionando **in termini di rete**: il servizio a cui i ragazzi si approcceranno e di cui apprenderanno i meccanismi di funzionamento è gestito da un sistema di istituti culturali che lavorano in maniera coordinata, che ragionano in termini di utenza complessiva di tutto il territorio sovracomunale. È un funzionamento sistemico che ha radici lontane nel tempo e che si è venuto sempre più consolidando, in maniera parallela e spesso accelerata rispetto alle forme di coordinamento politico degli enti sovraordinati, ad esempio con la costruzione di progetti culturali condivisi che hanno conquistato una loro caratterizzazione. Proseguendo con decisione su questa strada, la stipula della convenzione che ha dato origine alla nuova Rete bibliotecaria Terre d'Acqua, denominata ReBiT, ha formalizzato servizi e programmazione condivisi, metodi di lavoro coordinato, il più possibile omogenei e sistemici tra le biblioteche proponenti il progetto e **rafforza ancora di più le azioni congiunte e il raggiungimento di obiettivi condivisi**, che si illustrano di seguito:

a) **Obiettivi per la dimensione: Accessibilità e qualità dei servizi - cultura e lettura strumenti di contrasto alla povertà educativa**

a1) Miglioramento dei servizi bibliotecari, in particolare in relazione all'accessibilità degli stessi ed in particolare di alcune categorie di utenti;

a2) Miglioramento del servizio di promozione e accompagnamento alla lettura e di animazione culturale, al fine di contribuire al contrasto della povertà educativa;

a3) Promuovere e valorizzare la storia e le risorse artistiche e culturali locali attraverso la realizzazione di azioni e percorsi rivolti alla cittadinanza;

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post (a fine progetto)
n. accessi	35685	+ 5%
n. prestiti per fasce d'età (fasce di polo)	45790	+ 5%
n. laboratori/attività rivolti a fasce di popolazione fragili	3	n. 7 (almeno 1 per ogni sede di progetto)
n. eventi culturali/di promozione della storia e cultura locale	50	n. 65

b) **Obiettivi per la dimensione: Promozione e consolidamento della neonata rete bibliotecaria ReBit**

b1) rafforzare la rete ReBit attraverso la promozione sul territorio

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post (a fine progetto)
n. post di valorizzazione di Rebit sui social	0	n. 6
n. visite ai poli della rete Rebit	0	n. 6
n. podcast radiofonici	0	n. 1

c) **Obiettivi per la dimensione: Rafforzamento di Nati per leggere**

c1) Aumentare gli eventi di Nati per leggere, raggiungendo sempre maggiori fasce di popolazione con un particolare riguardo a quelle attualmente poco raggiunte, in particolare famiglie straniere.

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post (a fine progetto)
n. laboratori svolti nel periodo concordato	10	n. 12 Almeno 1 per sede di progetto)
n. Bambini raggiunti	182	n.200
n. prestiti sezione libri in lingua	52	+10% (in particolare per le sedi di Sala Bolognese e San Giovanni in P. - Biblioteca Croce e Pettazzoni)

d) **Obiettivi per la dimensione: Collaborazione tra servizi culturali/Biblioteche e scuole**

d1) Rafforzare la collaborazione con le scuole attraverso la proposta di progetti culturali e formativi/di educazione alla lettura

Indicatore	Valore ex ante	Valore ex post (a fine progetto)
n. progetti realizzati con le scuole	25	+30%
n. classi coinvolte	100	+20%
n. incontri di formazione	15	n. 20

e) Accesso a cultura/servizi digitali

e1) Migliorare ed incrementare l'offerta e l'utilizzo on line dei servizi/attività culturali, facilitando l'accesso alle fasce d'età per le quali è più elevato il divario digitale e sfruttando le tecnologie per la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e culturali locali

indicatore	Valore ex ante	Valore ex post (a fine progetto)
n. letture/presentazione di libri/videorecensioni on line	250	+ 5%
n. eventi/spettacoli/laboratori on line	15	+ 20%
n. interventi di alfabetizzazione informatica per l'accesso ai servizi	2	n. 7 (almeno uno per sede di progetto)

Gli obiettivi fin qui delineati concorrono al raggiungimento degli obiettivi di programma. Nello specifico gli obiettivi a1), a2), c1) e d1) sono correlati all'Obiettivo di programma n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", essendo fondati sul concetto di cultura e arte quali volano di crescita educativa, sviluppo sociale e contrasto della povertà educativa. All'obiettivo 4 concorre anche l'obiettivo di progetto e1): contrastare il divario digitale attraverso il potenziamento dei percorsi di facilitazione per l'accesso digitale, significa contribuire a favorire l'accesso alle opportunità educative e culturali a tutte le fasce sociali, combattendo così una delle nuove disuguaglianze sociali, che l'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha manifestato in tutta la sua evidenza. In particolare, i primi due obiettivi ambiscono a raggiungere il traguardo specifico 4.7 (Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo). Gli obiettivi c1) e d1) due sono invece legati al traguardo specifico 4.a (Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti), puntando l'attenzione sul target infanzia/adolescenza ed enfatizzando interventi volti all'inclusione dei più fragili e a rischio di emarginazione.

L'obiettivo a3), come pure l'obiettivo e1), si collegano invece all'Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, ed in particolare alle finalità del traguardo 11.4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, mirando alla promozione del territorio di Terred'acqua, con la sua storia, arte e cultura.

L'obiettivo di progetto b1), puntando a rafforzare e mettere a sistema le risorse territoriali attraverso la messa in rete delle biblioteche, è obiettivo trasversale: la valorizzazione, condivisione e coordinamento delle risorse, infatti, è la premessa essenziale per azioni più efficaci per il raggiungimento di tutti i traguardi.

6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per il raggiungimento dell'obiettivo a1) Miglioramento dei servizi bibliotecari, in particolare in relazione all'accessibilità degli stessi ed in particolare di alcune categorie di utenti:

Azioni comuni a tutte le sedi: Gestione servizi all'utenza, con particolare attenzione al supporto di specifiche fasce di popolazione, in particolare giovani e anziani: prestito, prenotazione, rientro, reference, notifiche agli utenti, assistenza ed informazione all'utenza

Azioni specifiche per ciascuna sede:

● Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080):

- gestione autonoma di alcuni lavori (scelta novità da promuovere in biblioteca, gestione informatica della promozione anche su social media)
- gestione del libro (ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione)

● Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456):

- Azioni di promozione alla lettura
- Gestione del libro (ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, catalogazione)
- Revisione delle raccolte e scarto bibliografico

● Servizi culturali - Comune di Crevalcore (Sede 178464):

- Miglioramento nella disposizione degli spazi di accoglienza e fruizione della biblioteca
- Aiuto e formazione nell'utilizzo degli strumenti di ricerca cartacei e digitali a disposizione e incremento degli stessi e della loro fruibilità, anche per utenti con lingue ed esigenze diverse

● Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):

- Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti;
- Promozione della biblioteca come spazio innovativo dopo il Covid-19, spazio civico, luogo di accoglienza partecipazione e confronto;
- Organizzazione di laboratori di rinforzo linguistico ed emotivo per minori
- Attività anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità, raggiungendo maggiori fasce di popolazione e cittadini non iscritti ai servizi bibliotecari

● Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526):

- Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti

● Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867):

- Per la sezione adulti: ingressatura dei libri, apprendimento della Classificazione Decimale Dewey e della relativa corretta modalità di ricollocazione dei libri a scaffale; azioni di supporto agli operatori nelle attività di revisione delle collezioni e del ripensamento/riordino degli spazi (sale e magazzino) e della segnaletica, anche e soprattutto dopo i lavori di restauro e riqualificazione degli spazi previsti nell'anno 2021/2022
- Per la sezione adulti: Insegnamento dei rudimenti di catalogazione.
- Per la sezione ragazzi: Riorganizzazione della segnaletica preesistente e creazione di una nuova segnaletica atta a facilitare l'accesso agli scaffali. In particolare creazione di una segnaletica bilingue (italiano/inglese).
- Per la sezione ragazzi: Azioni di promozione alla lettura seguendo le linee guida di Nati per Leggere e Mammalingua.
- Per la sezione ragazzi: azioni atte a coinvolgere ragazze/ragazzi preadolescenti e adolescenti nell'ambito di una cittadinanza attiva, ecologica e rispettosa.
- Per la sezione ragazzi: Studio e valutazione della disposizione degli scaffali espositivi al fine di migliorarne l'accessibilità

● Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):

- interventi di riordino e ripensamento degli spazi della biblioteca per renderla più accessibile (realizzazione di piccoli spazi espositivi, azioni di miglioramento segnaletica per l'utente, ecc.)

- gestione del libro (ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione)
- supporto alla revisione delle raccolte e scarto bibliografico

Per il raggiungimento dell'obiettivo a2) Miglioramento del servizio di promozione e accompagnamento alla lettura e di animazione culturale, al fine di contribuire al contrasto della povertà educativa

Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento dei servizi di promozione alla lettura, sia sul territorio che nelle biblioteche, e realizzazione di iniziative rivolti a diverse tipologie di utenti, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

- Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464):
 - Realizzazione di percorsi bibliografici sempre aggiornati su specifiche tematiche o generi; organizzazione di incontri per promuovere la lettura come veicolo di aggregazione e coesione sociale
- Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456):
 - Presentazioni editoriali, incontri con l'autore, letture animate rivolte a utenti specifici (ragazzi, adolescenti, rifugiati)

- Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):
 - Attività culturali anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità
 - Promozione di gruppi di lettura per anziani e adolescenti
- Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526):
 - Laboratori e attività ricreative. Incontri tematici, presentazioni di libri
- Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (sede 178867):
 - Sezione adulti: Azioni supporto agli operatori nelle attività e nel promozione alla lettura e del patrimonio documentale della biblioteca, anche in vista dell'inaugurazione degli spazi della biblioteca, oggetto di un lavoro di restauro e rinnovamento
 - Realizzazione di iniziative rivolte in particolare utenza giovanile, anche con comportamenti devianti
 - Sezione ragazzi: realizzazione di uno studio e analisi del patrimonio posseduto dalla biblioteca al fine di conoscerlo ed essere in grado di poter consigliare libri agli utenti e alle classi.
- Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):
 - Attività culturali e di promozione della lettura sul territorio, nei luoghi della comunità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo a3) Promuovere e valorizzare la storia e le risorse artistiche e culturali locali attraverso la realizzazione di azioni e percorsi rivolti alla cittadinanza:

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

- Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464):
 - Promozione e valorizzazione dell'archivio storico comunale e dei musei del territorio e delle loro specificità attraverso aperture ed eventi correlati e della sezione di storia locale della biblioteca;
 - Valorizzazione dell'archivio storico comunale e della sezione di storia locale della biblioteca, per rendere più fruibile alla cittadinanza il patrimonio autoctono;

- Promozione della conoscenza dei luoghi della cultura del territorio tramite rassegne culturali diffuse quali, ad esempio, "Sereserene" o "Rock ad Ovest".

● **Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456):**

- Collaborazione con le attività del Sistema culturale "Culturara" di Calderara di Reno in particolare eventi culturali e artistici, laboratori rivolti anche alle scuole.

● **Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526):**

- Attività culturali diffuse ed eventi di spettacolo sul territorio

● **Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):**

- Valorizzazione del patrimonio della biblioteca, dei luoghi della cultura e delle storie e culture locali

● **Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):**

- Allestimento di esposizioni temporanee per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico territoriale nello spazio espositivo del Centro Civico.

- Supporto alla gestione e valorizzazione, promozione, del materiale legato all'Associazione Culturale locale Marefosca

Per il raggiungimento dell'obiettivo b1) Rafforzamento della rete ReBit attraverso la promozione sul territorio

Azioni comuni a tutte le sedi: Rafforzare la Rete ReBit attraverso azioni di promozione congiunte sul territorio, anche mediante l'utilizzo dei social network e attraverso la web radio Roxie

Per il raggiungimento dell'obiettivo c1) Aumentare gli eventi di Nati per leggere, raggiungendo sempre maggiori fasce di popolazione con un particolare riguardo a quelle attualmente poco raggiunte, in particolare famiglie straniere:

Azioni comuni a tutte le sedi: Rinforzare le azioni Nati per leggere aumentando le iniziative di promozione della lettura e animazione per bambini

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

● **Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):**

- percorso per l'avvio di un nuovo punto lettura presso ambulatorio pediatrico; costruzione della rete tra pediatria e biblioteca.

- Dono del primo libro ai nuovi nati.

- Avvio del progetto MAMMA LINGUA, storie per tutti nessuno escluso con la costituzione di una piccola sezione di libri in lingua.

● **Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):**

-Ideaione e creazione di strumenti di comunicazione più efficace per raggiungere maggiori fasce di popolazione ed in particolare le famiglie straniere

Per il raggiungimento dell'obiettivo d1) Rafforzare la collaborazione con le scuole attraverso la proposta di progetti culturali e formativi/di educazione alla lettura

Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento delle azioni di promozione della biblioteca e della lettura rivolte alle scuole primarie (es. proposta di progetti culturali e formativi di educazione alla lettura, visite di classe, prestiti nelle classi, laboratori, letture ad alta voce, percorsi di letture tematici per le diverse fasce d'età Redazione di bibliografie tematiche

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

- Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):
- progetto scolastico di lettura ad alta voce MI LEGGI UNA STORIA? (3-14 anni). Lettura condivisa e dialogica per combattere la povertà linguistica ed educativa. Le storie come motore della fantasia e strumento per generare la discussione e il confronto democratico. Attività e progetti relativi ai principali filoni tematici dell'amministrazione comunale: Memoria, Legalità, Parità di genere, Educazione alle differenze, Sostenibilità ambientale

Per il raggiungimento dell'obiettivo e1) Migliorare ed incrementare l'offerta e l'utilizzo on line dei servizi/attività culturali, facilitando l'accesso alle fasce d'età per le quali è più elevato il divario digitale e sfruttando le tecnologie per la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e culturali locali

Azioni comuni a tutte le sedi: assistenza informatica, formazione, affiancamento e facilitazione al servizio dei cittadini, con una particolare attenzione ai più fragili, nei confronti delle tecnologie.

Azioni specifiche per le seguenti sedi:

- Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080):
- Promozione del patrimonio storico culturale locale sui mezzi digitali, attraverso l'affiancamento di produzioni digitali ai canali comunicativi tradizionali nella promozione di eventi culturali e di divulgazione storico-artistica del territorio
- Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):
Creazione di contributi per i social media per la valorizzazione del patrimonio della biblioteca, delle risorse storico-artistiche e naturalistiche del territorio, oltre che delle storie e delle culture locali
- Servizi culturali - Comune di Crevalcore (Sede 178464):
- Consentire una maggiore conoscenza e fruizione delle diverse iniziative anche attraverso i canali digitali, per destare interesse per le iniziative culturali anche presso l'utenza potenziale e quelle fasce di pubblico (anziani, adolescenti, stranieri) che di solito sono meno raggiunte, attraverso una condivisione ad ampio spettro di pubblicità e informazione sia sugli istituti culturali sia sui servizi forniti dalla biblioteca, in presenza e da remoto, sia sulle iniziative culturali;
- Migliorare la conoscenza dei luoghi di interesse del territorio che fanno da cornice agli eventi attraverso contributi digitali;
- Favorire l'utilizzo degli strumenti multimediali per l'accesso ai servizi digitali della biblioteca (MLOL-EmiLib, il catalogo on line, la app SebinaYou per gestire le prenotazioni e i prestiti da remoto) e creare occasioni di information literacy per consentire di familiarizzare con tali strumenti a coloro che non li sanno padroneggiare
- Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526):
- Attività di facilitazione e assistenza digitale per la Sala Multimediale della Biblioteca
- Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867):
- Confezionamento, realizzazione e ideazione di iniziative di promozione alla lettura da effettuarsi on-line
- Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):
- Ideazione e produzione di contenuti digitali destinati ad adulti e ragazzi

6.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) ()*

AZIONI	Mese:	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Per l'obiettivo a1) Miglioramento dei servizi bibliotecari, in particolare in relazione all'accessibilità degli stessi ed in particolare di alcune categorie di utenti													

Azioni comuni a tutte le sedi: Gestione servizi all'utenza, con particolare attenzione al supporto di specifiche fasce di popolazione, in particolare giovani e anziani: prestito, prenotazione, rientro, reference, notifiche agli utenti, assistenza ed informazione all'utenza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): - gestione autonoma di alcuni lavori (scelta novità da promuovere in biblioteca, gestione informatica della promozione anche su social media) - gestione del libro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Azioni di promozione alla lettura - Gestione del libro - Revisione delle raccolte e scarto bibliografico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Miglioramento nella disposizione degli spazi di accoglienza e fruizione della biblioteca - Aiuto e formazione nell'utilizzo degli strumenti di ricerca cartacei e digitali a disposizione e incremento degli stessi e della loro fruibilità, anche per utenti con lingue ed esigenze diverse	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti; - Promozione della biblioteca come spazio innovativo dopo il Covid-19, spazio civico, luogo di partecipazione, motore di innovazione e giustizia. - Organizzazione di laboratori di rinforzo linguistico ed emotivo per minori. - Attività anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità, raggiungendo maggiori fasce di popolazione e cittadini non iscritti ai servizi bibliotecari.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Per la sezione adulti: ingressatura dei libri, apprendimento della Classificazione Decimale Dewey e della relativa corretta modalità di ricollocazione dei libri a scaffale; azioni di supporto agli operatori nelle attività di revisione delle collezioni e del ripensamento/riordino degli spazi (sale e magazzino) e della segnaletica, anche e soprattutto dopo i lavori di restauro e riqualificazione degli spazi previsti nell'anno 2021/2022 - Per la sezione adulti: Insegnamento dei rudimenti di catalogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Per la sezione ragazzi: Riorganizzazione della segnaletica preesistente e creazione di una nuova segnaletica atta a facilitare l'accesso agli scaffali. In particolare creazione di una segnaletica bilingue (italiano/inglese). - Per la sezione ragazzi: Studio e valutazione della disposizione degli scaffali espositivi al fine di migliorarne l'accessibilità - Per la sezione ragazzi: Azioni di promozione alla lettura seguendo le linee guida di Nati per Leggere e Mammalingua. - Per la sezione ragazzi: azioni atte a coinvolgere ragazze/ragazzi preadolescenti e adolescenti nell'ambito di una cittadinanza attiva, ecologica e rispettosa.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - interventi di riordino e ripensamento degli spazi della biblioteca per renderla più accessibile (realizzazione di piccoli spazi espositivi, azioni di miglioramento segnaletica per l'utente, ecc.) - gestione del libro (ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione) - supporto alla revisione delle raccolte e scarto bibliografico			x	x	x	x	x	x	x	x		
Per l'obiettivo a2) Miglioramento del servizio di promozione e accompagnamento alla lettura e di animazione culturale, al fine di contribuire al contrasto della povertà educativa												
Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento dei servizi di promozione alla lettura e realizzazione di iniziative rivolti a diverse	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

tipologie di utenti, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani													
• Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Realizzazione di percorsi bibliografici sempre aggiornati su specifiche tematiche o generi; organizzazione di eventi per promuovere la lettura come veicolo di aggregazione e coesione sociale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - Attività culturali anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità - Promozione di gruppi di lettura per anziani e adolescenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Laboratori e attività ricreative. Incontri tematici, presentazioni di libri				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Sezione adulti: Azioni supporto agli operatori nelle attività e nel promozione alla lettura e del patrimonio documentale della biblioteca, anche in vista dell'inaugurazione degli spazi della biblioteca, oggetto di un lavoro di restauro e rinnovamento. - Realizzazione di iniziative rivolte in particolare utenza giovanile, anche con comportamenti devianti - Sezione ragazzi: studio e analisi del patrimonio posseduto dalla biblioteca al fine di conoscerlo ed essere in grado di poter consigliare libri agli utenti e alle classi.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Attività culturali e di promozione della lettura sul territorio, nei luoghi della comunità				x	x	x	x	x	x	x	x		
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Presentazioni editoriali, incontri con l'autore, letture animate rivolte a utenti specifici (ragazzi, adolescenti, rifugiati)				x	x	x	x	x	x	x			
Per l'obiettivo a3) Promuovere e valorizzare la storia e le risorse artistiche e culturali locali attraverso la realizzazione di azioni e percorsi rivolti alla cittadinanza													
• Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Promozione e valorizzazione dell'archivio storico comunale e dei musei del territorio e delle loro specificità attraverso aperture ed eventi correlati e della sezione di storia locale della biblioteca; - Valorizzazione dell'archivio storico comunale e della sezione di storia locale della biblioteca, per rendere più fruibile alla cittadinanza il patrimonio autoctono; - Promozione della conoscenza dei luoghi della cultura del territorio tramite rassegne culturali diffuse quali, ad esempio, "Serese-rene" o "Rock ad Ovest";				x	x	x	x	x	x	x	x		
• Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Attività culturali diffuse ed eventi di spettacolo sul territorio	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Collaborazione con le attività del Sistema culturale "Culturara" di Calderara di Reno in particolare eventi culturali e artistici, laboratori rivolti anche alle scuole.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - Valorizzazione del patrimonio della biblioteca, dei luoghi della cultura e delle storie e culture locali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Allestimento di esposizioni temporanee per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico territoriale nello spazio espositivo del Centro Civico - Supporto alla gestione e valorizzazione, promozione, del materiale legato all'Associazione Culturale locale Marefosca				x	x	x	x	x	x	x			
Per l'obiettivo b1) Rafforzamento della rete ReBit attraverso la promozione sul territorio													
Azioni comuni a tutte le sedi: Rafforzare la Rete ReBit attraverso azioni di promozione congiunte sul territorio, mediante l'utilizzo dei social network e attraverso la web radio Roxie		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Per l'obiettivo c1) Aumentare gli eventi di Nati per leggere, raggiungendo sempre maggiori fasce di popolazione con un particolare riguardo a quelle attualmente poco raggiunte, in particolare famiglie straniere													
Azioni comuni a tutte le sedi: Rinforzare le azioni Nati per leggere aumentando le iniziative di promozione della lettura e animazione per bambini	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - percorso per l'avvio di un nuovo punto lettura presso ambulatorio				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

pediatrico di prossima apertura; costruzione della rete tra pediatra e biblioteca. - Dono del primo libro ai nuovi nati. - Avvio del progetto MAMMA LINGUA, storie per tutti nessuno escluso con la costituzione di una piccola sezione di libri in lingua.													
• Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): -Ideaione e creazione di strumenti di comunicazione più efficace per raggiungere maggiori fasce di popolazione ed in particolare le famiglie straniere e giovani/adolescenti										x	x	x	x
Per l'obiettivo d1) Rafforzare la collaborazione con le scuole attraverso la proposta di progetti culturali e formativi/di educazione alla lettura													
Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento delle azioni di promozione della biblioteca e della lettura rivolte alle scuole primarie (es. proposta di progetti culturali e formativi di educazione alla lettura, visite di classe, prestiti nelle classi, laboratori, letture ad alta voce, percorsi di letture tematici per le diverse fasce d'età Redazione di bibliografie tematiche	x				x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - progetto scolastico di lettura ad alta voce MI LEGGI UNA STORIA? (3-14 anni). Lettura condivisa e dialogica per combattere la povertà linguistica ed educativa . Le storie come motore della fantasia e strumento per generare la discussione e il confronto democratico. Attività e progetti relativi ai filoni cari all'amministrazione comunale: Memoria, Legalità, Parità di genere, Educazione alle differenze, Sostenibilità ambientale				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Per l'obiettivo e1) Migliorare ed incrementare l'offerta e l'utilizzo on line dei servizi/attività culturali, facilitando l'accesso alle fasce d'età per le quali è più elevato il divario digitale e sfruttando le tecnologie per la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e culturali locali													
Azioni comuni a tutte le sedi: assistenza informatica, formazione, affiancamento e facilitazione al servizio dei cittadini, con una particolare attenzione ai più fragili, nei confronti delle tecnologie.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): Promozione del patrimonio storico culturale locale sui mezzi digitali, attraverso l'affiancamento di produzioni digitali ai canali comunicativi tradizionali nella promozione di eventi culturali e di divulgazione storico-artistica del territorio	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): Creazione di contributi per i social media per la valorizzazione del patrimonio della biblioteca, delle risorse storico-artistiche e naturalistiche del territorio oltre che delle storie e delle culture locali				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Consentire una maggiore conoscenza e fruizione delle diverse iniziative attraverso i canali digitali, per destare interesse per le iniziative culturali anche presso l'utenza potenziale e quelle fasce di pubblico (anziani, adolescenti, stranieri) che di solito sono meno raggiunte, attraverso una condivisione ad ampio spettro di pubblicità e informazione sia sugli istituti culturali sia sui servizi forniti dalla biblioteca, in presenza e da remoto, sia sulle iniziative culturali; - Migliorare la conoscenza dei luoghi di interesse del territorio che fanno da cornice agli eventi attraverso contributi digitali; - Favorire l'utilizzo degli strumenti multimediali per l'accesso ai servizi digitali della biblioteca (MLOL-EmiLib, il catalogo on line, la app SebinaYou per gestire le prenotazioni e i prestiti da remoto) e creare occasioni di information literacy per consentire di familiarizzare con tali strumenti a coloro che non li sanno padroneggiare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Attività di facilitazione e assistenza digitale per la Sala Multimediale della Biblioteca		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Confezionamento, realizzazione e ideaione di iniziative di promozione alla lettura da effettuarsi on-line			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Ideaione e produzione di contenuti digitali destinati ad adulti e ragazzi							x	x	x	x	x	x	x

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

AZIONI	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AZIONE
Per l'obiettivo a1) Miglioramento dei servizi bibliotecari, in particolare in relazione all'accessibilità degli stessi ed in particolare di alcune categorie di utenti	
<i>Azioni comuni a tutte le sedi:</i> Gestione servizi all'utenza, con particolare attenzione al supporto di specifiche fasce di popolazione, in particolare giovani e anziani: prestito, prenotazione, rientro, reference, notifiche agli utenti, assistenza ed informazione all'utenza	Supporto ai bibliotecari nella gestione del libro (ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione); nell'accoglienza, assistenza e informazione agli utenti, nel prestito e reference (prestito/restituzione, gestione di prenotazioni, prestiti intersistemici e interbibliotecari. Gestione anagrafica utenti)
Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): - gestione autonoma di alcuni lavori (scelta novità da promuovere in biblioteca, gestione informatica della promozione anche su social media) - gestione del libro	Gestione autonoma di alcuni lavori (scelta novità da promuovere in biblioteca, gestione informatica della promozione anche su social media). Ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione
Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456): - Azioni di promozione alla lettura - gestione del libro - Revisione delle raccolte	Organizzazione e gestione letture e presentazione di libri, anche in collaborazione con Associazioni esterne Ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione Revisione delle raccolte, collocazione a magazzino dei libri non prestati, scarto bibliografico
• Servizi culturali - Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Miglioramento nella disposizione degli spazi di accoglienza e fruizione della biblioteca - Aiuto e formazione nell'utilizzo degli strumenti di ricerca cartacei e digitali a disposizione e incremento degli stessi e della loro fruibilità, anche per utenti con lingue ed esigenze diverse	Collaborazione nel miglioramento della fruibilità dei cataloghi e della cartellonistica della biblioteca, anche in altre lingue; riordino e ricollocazione a scaffale dei volumi; timbratura, etichettatura e copertinatura dei libri,
• Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti - Promozione della biblioteca come spazio innovativo dopo il Covid-19, spazio civico, luogo di partecipazione, motore di innovazione e giustizia. - Organizzazione di laboratori di rinforzo linguistico ed emotivo per minori. - Attività anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità, raggiungendo maggiori fasce di popolazione e cittadini non iscritti ai servizi bibliotecari.	Affiancamento alla bibliotecaria nelle attività di gestione del libro Facilitare contatti tra biblioteca e la comunità (coetanei, associazioni, servizi socio-educativi); attività di reference che sappia orientare cittadini e loro bisogni. Partecipazione ai gruppi di lettura. Coprogettazione di laboratori di apprendimento con l'utilizzo degli albi illustrati. Collaborare all'organizzazione di eventi anche fuori della biblioteca, nelle piazze o nei luoghi della partecipazione attiva della comunità.
• Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Gestione patrimonio librario: ricollocazione volumi, controllo inventariale, catalogazione, solleciti	Attività di supporto e affiancamento al bibliotecario per la ricollocazione quotidiana dei volumi rientrati. Periodicamente affiancamento al bibliotecario per le attività di sollecito rientro prestiti scaduti, controllo inventariale del patrimonio e catalogazione nuovi ingressi

<p>• Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867):</p> <p>- Per la sezione adulti: azioni supporto agli operatori nelle attività di revisione delle collezioni e del ripensamento/riordino degli spazi (sale e magazzino), anche e soprattutto dopo i lavori di restauro e riqualificazione degli spazi previsti nell'anno 2021/2022.</p> <p>- Per la sezione adulti: Supporto nella catalogazione attraverso l'acquisizione dei principi base</p> <p>- Per la sezione ragazzi: Riorganizzazione della segnaletica preesistente e creazione di una nuova segnaletica atta a facilitare l'accesso agli scaffali. In particolare creazione di una segnaletica bilingue (italiano/inglese).</p> <p>- Per la sezione ragazzi: Studio e valutazione della disposizione degli scaffali espositivi al fine di migliorarne l'accessibilità</p> <p>Per la sezione ragazzi: Azioni di promozione alla lettura seguendo le linee guida di Nati per Leggere e Mammalingua.</p> <p>- Per la sezione ragazzi: azioni atte a coinvolgere ragazze/ragazzi preadolescenti e adolescenti nell'ambito di una cittadinanza attiva, ecologica e rispettosa.</p>	<p>Supporto ai bibliotecari nel lavoro di "scarto inventariale" e di conseguente alienazione inventariale e materiale dei libri scartati; riorganizzazione degli spazi e del contenuto degli scaffali conseguente a scarto; implemento o miglioramento della segnaletica degli scaffali nelle sale e del magazzino.</p> <p>Supporto ai bibliotecari attraverso l'apprendimento dei rudimenti del lavoro di catalogazione descrittiva e semantica dei documenti, secondo le regole nazionali REICAT e gli standard qualitativi internazionali attraverso l'affiancamento ai bibliotecari catalogatori nella "catalogazione" delle novità librarie.</p> <p>Studio della segnaletica preesistente e nella progettazione di una segnaletica nuova, a partire dallo studio della grafica (font, colori, immagini, ...), studio degli scaffali per meglio posizionare la segnaletica, traduzione nella lingua inglese per creare una segnaletica bilingue.</p> <p>Studio e valutazione della disposizione attuale degli scaffali e delle sezioni tematiche della biblioteca al fine di valutarne un miglioramento nella fruizione da parte degli utenti.</p> <p>Supporto ai bibliotecari nella realizzazione di eventi Nati per Leggere e Mammalingua.</p> <p>Supporto ai bibliotecari nella progettazione di incontri atti a coinvolgere ragazze/ragazzi preadolescenti e adolescenti.</p>
<p>Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):</p> <p>- interventi di riordino e ripensamento degli spazi della biblioteca per renderla più accessibile (realizzazione di piccoli spazi espositivi, azioni di miglioramento segnaletica per l'utente, ecc.)</p> <p>- gestione del libro</p> <p>- supporto alla revisione delle raccolte e scarto bibliografico</p>	<p>Supporto agli operatori nelle operazioni di riordino e ripensamento degli spazi della biblioteca, con particolare riferimento al ripensamento della segnaletica per l'utente (aspetti grafici, creativi, organizzativi, etc...) e a una gestione efficace dell'archivio / deposito</p> <p>Ricollocazione a scaffale, gestione delle modifiche di collocazione, collocazione guidata del record catalografico, avviamento alla catalogazione)</p> <p>Revisione delle raccolte, collocazione a magazzino dei libri non prestati, scarto bibliografico</p>
<p>Per l'obiettivo a2) Miglioramento del servizio di promozione e accompagnamento alla lettura e di animazione culturale, al fine di contribuire al contrasto della povertà educativa</p>	
<p>Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento dei servizi di promozione alla lettura e realizzazione di iniziative rivolti a diverse tipologie di utenti, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani</p>	<p>Collaborazione nella definizione, ideazione e realizzazione di laboratori, percorsi e interventi di promozione alla lettura con particolare attenzione al coinvolgimento di bambini e adolescenti</p>
<p>• Servizi culturali - Comune di Crevalcore (Sede 178464):</p> <p>- Realizzazione di percorsi bibliografici sempre aggiornati su specifiche tematiche o generi; organizzazione di incontri per promuovere la lettura come veicolo di aggregazione e coesione sociale</p>	<p>Collaborazione nella creazione e aggiornamento degli scaffali con le novità editoriali e nella ideazione e realizzazione dei percorsi bibliografici su specifici temi, generi e autori; coinvolgimento nell'organizzazione di letture ad alta voce e gruppi di lettura e relativa</p>

	promozione attraverso la realizzazione di materiali pubblicitari cartacei e digitali
<ul style="list-style-type: none"> • Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - Attività culturali anche al di fuori della biblioteca per partecipare ed essere parte integrante della vita della comunità - Promozione di gruppi di lettura per anziani e adolescenti 	<p>Coprogettazione di laboratori di apprendimento con l'utilizzo degli albi illustrati. Collaborare all'organizzazione di eventi anche fuori della biblioteca, nelle piazze o nei luoghi della partecipazione attiva della comunità.</p> <p>Coprogettazione di percorsi di educazione alla lettura rivolti ad adolescenti ed anziani e partecipazione con funzione di facilitatori agli incontri dei gruppi di lettura</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Laboratori e attività ricreative. Incontri tematici, presentazioni di libri 	Attività di ideazione, progettazione e realizzazione di laboratori e attività ricreative per bambini e ragazzi. Tutoraggio e aiuto compiti per studenti frequentanti le sale studio.
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): - Sezione adulti: Azioni supporto agli operatori nelle attività e nel promozione alla lettura e del patrimonio documentale della biblioteca, anche in vista dell'inaugurazione degli spazi della biblioteca, oggetto di un lavoro di restauro e rinnovamento. - Realizzazione di iniziative rivolte in particolare utenza giovanile, anche con comportamenti devianti - Sezione ragazzi: studio e analisi del patrimonio posseduto dalla biblioteca al fine di conoscerlo ed essere in grado di poter consigliare libri agli utenti e alle classi. 	<p>Collaborazione nel confezionamento e nella diffusione di bollettini novità e di bibliografie tematiche (cartacee e digitali) atte alla promozione del patrimonio documentale della biblioteca. Collaborazione nell'ideazione, realizzazione e conduzione di iniziative: di promozione alla lettura e del patrimonio documentale della biblioteca, anche in vista dell'inaugurazione degli spazi della biblioteca, oggetto di un lavoro di restauro e rinnovamento.</p> <p>Realizzazione dello studio e analisi del patrimonio; supporto nell'orientamento ad utenti e classi e nel consigliare libri</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): - Attività culturali e di promozione della lettura sul territorio, nei luoghi della comunità 	Supporto agli operatori nelle attività della Biblioteca sul territorio (a titolo di esempio: in occasione del Festone di Decima, letture per i centri estivi, letture presso i plessi scolastici o presso il Centro anziani, attività in collaborazione con l'Arco di Decima, "La biblioteca in piazza" e iniziative analoghe...)
<p>Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni editoriali, incontri con l'autore, letture animate rivolte a utenti specifici (ragazzi, adolescenti, rifugiati) 	Supporto agli operatori nell'organizzazione e nella gestione delle attività culturali previste
Per l'obiettivo a3) Promuovere e valorizzare la storia e le risorse artistiche e culturali locali attraverso la realizzazione di azioni e percorsi rivolti alla cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi culturali - Comune di Crevalcore (Sede 178464): - Promozione e valorizzazione dell'archivio storico comunale e dei musei del territorio e delle loro specificità attraverso aperture ed eventi correlati e della sezione di storia locale della biblioteca; - Valorizzazione dell'archivio storico comunale e della sezione di storia locale della biblioteca, per rendere più fruibile alla cittadinanza il patrimonio autoctono; - Promozione della conoscenza dei luoghi della cultura 	Collaborazione all'ideazione di strategie di promozione della sezione locale e dell'archivio storico, tramite riorganizzazione degli scaffali, mostre bibliografiche, focus tematici, collaborazione delle ricerche di materiali da promuovere e valorizzare all'interno dell'archivio storico, preparazione di schede e materiali di approfondimento da condividere con gli utenti, supporto nella fruizione della documentazione; supporto all'Ufficio cultura nelle attività amministrative e organizzative di organizzazione di eventi e rassegne;

del territorio tramite rassegne culturali diffuse quali, ad esempio, "Sereseerene" o "Rock ad Ovest".	preparazione e diffusione del materiale pubblicitario delle iniziative culturali, in forma sia cartacea sia digitale; supporto nell'attività di gestione degli spazi culturali assegnati all'Area, ovvero Auditorium Primo Maggio, Centro Musicale Melò, Museo della Pace "Guido Mattioli", Museo dei Burattini "Leo Preti", Sala Polivalente del Centro Socio-Culturale; in concomitanza degli eventi culturali, collaborazione nella predisposizione dei luoghi delle rassegne diffuse, nella gestione della biglietteria e dell'accesso da parte del pubblico; contributo all'attività logistica, organizzativa e pubblicitaria e occasionalmente presenza serale per le iniziative realizzate dal Servizio Cultura, ovvero: rassegna teatrale "TTTXTE"; rassegna estiva di spettacoli "Sereseerene"; festival di musica rock "Rock ad Ovest"; rassegna di documentari "DOC in Tour"
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca Comunale di Sant'Agata Bolognese (Sede 178526): - Attività culturali diffuse ed eventi di spettacolo sul territorio 	Attività di affiancamento nella organizzazione e realizzazione di attività culturali diffuse e di spettacolo rivolte alla cittadinanza del territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - Valorizzazione del patrimonio della biblioteca, dei luoghi della cultura e delle storie e culture locali 	Creazione di contributi di valorizzazione della biblioteca e dei luoghi della cultura e storie locali per i social media
<p>Biblioteca R. Pettazoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestimento di esposizioni temporanee per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico territoriale nello spazio espositivo del Centro Civico - Supporto alla gestione e valorizzazione, promozione, del materiale legato all'Associazione Culturale locale Marefosca 	<p>Supporto ai bibliotecari nella ideazione, organizzazione, realizzazione, e promozione di una o due esposizioni temporanee all'interno del Centro Civico che ospita la biblioteca</p> <p>Supporto nell'ideazione di momenti di promozione e nella ricerca di strategie per una migliore fruizione da parte degli utenti</p>
<p>Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con le attività del Sistema culturale "Culturara" di Calderara di Reno in particolare eventi culturali e artistici, laboratori rivolti anche alle scuole. 	Supporto ai bibliotecari nella collaborazione con gli altri istituti culturali di Calderara (Teatro Spazio Reno, casa della Cultura "Italo Calvino"), con particolare attenzione alla gestione degli eventi sui social media
Per l'obiettivo b1) Rafforzamento della rete ReBit attraverso la promozione sul territorio	
Azioni comuni a tutte le sedi: Rafforzare la Rete ReBit attraverso azioni di promozione congiunte sul territorio, mediante l'utilizzo dei social network e attraverso la web radio Roxie	<p>Creazione da parte dei volontari, col supporto degli operatori un podcast di promozione della rete ReBit, anche attraverso interviste ad operatori, amministratori e testimoni privilegiati, in collaborazione con Radio Roxie</p> <p>Collaborazione da parte dei volontari nell'ideazione di materiali promozionali (locandine, pieghevoli, ecc.) e contenuti digitali da condividere sui social network a disposizione volti a far conoscere i servizi e le attività condivisi di ReBit</p>
Per l'obiettivo c1) Aumentare gli eventi di Nati per leggere, raggiungendo sempre maggiori fasce di popolazione con un particolare riguardo a quelle attualmente poco raggiunte, in particolare famiglie straniere	
Azioni comuni a tutte le sedi: Rinforzare le azioni Nati per leggere aumentando le iniziative di promozione	Accoglienza bambini, gestione eventi, collaborazione nell'ideazione/realizzazione dei laboratori di lettura e

della lettura e animazione per bambini	animazioni per bambini, collaborazione nella promozione di Nati per leggere
<ul style="list-style-type: none"> • Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - percorso per l'avvio di un nuovo punto lettura presso ambulatorio pediatrico di prossima apertura; costruzione della rete tra pediatra e biblioteca. - Dono del primo libro ai nuovi nati. - Avvio del progetto MAMMA LINGUA, storie per tutti nessuno escluso con la costituzione di una piccola sezione di libri in lingua. 	supporto alla progettazione gestione e valorizzazione di un nuovo punto Nati per leggere. Distribuzione materiali informativi e sensibilizzare le famiglie sul programma NPL durante le vaccinazioni dei bambini. Sensibilizzare le mamme di origine straniera sull'importanza della lettura condivisa in lingua madre
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): -Ideazione e creazione di strumenti di comunicazione più efficace per raggiungere maggiori fasce di popolazione ed in particolare le famiglie straniere 	Creazione e ideazione di strumenti (bibliografie, newsletter, immaginare possibilità di incontro fisico quali ad esempio l'avvio di un gruppo di lettura ad oggi non presente in Biblioteca) che permettano di andare incontro alle fasce di utenza più difficilmente raggiungibili, con speciale riferimento all'età degli adolescenti / ragazzi
Per l'obiettivo d1) Rafforzare la collaborazione con le scuole attraverso la proposta di progetti culturali e formativi/di educazione alla lettura	
Azioni comuni a tutte le sedi: Ampliamento delle azioni di promozione della biblioteca e della lettura rivolte alle scuole primarie (es. proposta di progetti culturali e formativi di educazione alla lettura, visite di classe, prestiti nelle classi, laboratori, letture ad alta voce, percorsi di letture tematici per le diverse fasce d'età Redazione di bibliografie tematiche	Supporto ai bibliotecari nell'ideazione e realizzazione di laboratori o percorsi tematici di lettura per le diverse fasce d'età da proporre ai diversi ordini di scuola (a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di II grado) ; supporto agli operatori e partecipazione operativa ad incontri/laboratori offerti alle scuole, con possibilità di svilupparne e seguirne autonomamente singole parti in affiancamento all'operatore della biblioteca;
<ul style="list-style-type: none"> • Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): - progetto scolastico di lettura ad alta voce MI LEGGI UNA STORIA? (3-14 anni). Lettura condivisa e dialogica per combattere la povertà linguistica ed educativa . Le storie come motore della fantasia e strumento per generare la discussione e il confronto democratico. Attività e progetti relativi ai filoni cari all'amministrazione comunale: Memoria, Legalità, Parità di genere, Educazione alle differenze, Sostenibilità ambientale 	Coprogettazione di percorsi di lettura e laboratoriali dall'ideazione alla realizzazione finale. Giochi e approccio ludico all'apprendimento. Supporto alla realizzazione di bibliografie tematiche. Supporto nella consegna/ritiro libri per i prestiti di classe.
Per l'obiettivo e1) Migliorare ed incrementare l'offerta e l'utilizzo on line dei servizi/attività culturali, facilitando l'accesso alle fasce d'età per le quali è più elevato il divario digitale e sfruttando le tecnologie per la valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e culturali locali	
Azioni comuni a tutte le sedi: assistenza informatica, formazione, affiancamento e facilitazione al servizio dei cittadini, con una particolare attenzione ai più fragili, nei confronti delle tecnologie.	Tutoraggio agli utenti per i servizi informatici; affiancamento e facilitazione al servizio dei cittadini più fragili nei confronti delle tecnologie; attività di aiuto all'utenza per l'accesso ai servizi on line (Opac, SebinaYou, iscrizione a Mlol/Emilib, reference) ; collaborazione nell'ideazione, realizzazione e conduzione di percorsi formativi per l'utenza volti all'apprendimento dei servizi bibliotecari utilizzabili da remoto e dell'accesso alla Biblioteca digitale Mlol-EmiLib.
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): Promozione del patrimonio storico culturale locale sui 	Produzione di elaborati digitali (videoclipi altro) di supporto e/o approfondimento delle azioni di promozione e divulgazione storico-artistica del

mezzi digitali, attraverso l'affiancamento di produzioni digitali ai canali comunicativi tradizionali nella promozione di eventi culturali e di divulgazione storico-artistica del territorio	territorio. Cura della disponibilizzazione sui canali comunicativi on-line del comune, supporto alle fasce etarie meno informatizzate per la fruizione.
<ul style="list-style-type: none"> • Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): Creazione di contributi per i social media per la valorizzazione del patrimonio della biblioteca, delle risorse storico-artistiche e naturalistiche del territorio oltre che delle storie e delle culture locali 	Collaborazione alla creazione di contributi social media
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): <ul style="list-style-type: none"> - Consentire una maggiore conoscenza e fruizione delle diverse iniziative attraverso i canali digitali, per destare interesse per le iniziative culturali anche presso l'utenza potenziale e quelle fasce di pubblico (anziani, adolescenti, stranieri) che di solito sono meno raggiunte, attraverso una condivisione ad ampio spettro di pubblicità e informazione sia sugli istituti culturali sia sui servizi forniti dalla biblioteca, in presenza e da remoto, sia sulle iniziative culturali; - Migliorare la conoscenza dei luoghi di interesse del territorio che fanno da cornice agli eventi attraverso contributi digitali; - Favorire l'utilizzo degli strumenti multimediali per l'accesso ai servizi digitali della biblioteca (MLOL-EmiLib, il catalogo on line, la app SebinaYou per gestire le prenotazioni e i prestiti da remoto) e creare occasioni di information literacy per consentire di familiarizzare con tali strumenti a coloro che non li sanno padroneggiare 	Assistenza front-office e da remoto e supporto nella formazione degli utenti in merito alle possibilità di impiego dei servizi digitali della biblioteca come il catalogo on line o la biblioteca digitale EmiLib, con particolare attenzione per le fasce di popolazione meno abituate all'utilizzo di tali mezzi; collaborazione nella creazione di approfondimenti e contenuti digitali sui luoghi della cultura del territorio e sulle location degli eventi culturali diffusi e contributo nella loro diffusione e promozione sui canali web e social a disposizione
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca Comunale di Sant'agata Bolognese (Sede 178526): <ul style="list-style-type: none"> - Attività di facilitazione e assistenza digitale per la Sala Multimediale della Biblioteca 	Attività di supporto all'utilizzo da parte degli utenti della dotazione informatica della Sala Multimediale.
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867): <ul style="list-style-type: none"> - Confezionamento, realizzazione e ideazione di iniziative di promozione alla lettura da effettuarsi on-line 	Collaborazione e supporto agli operatori nella realizzazione e ideazione di iniziative di promozione alla lettura da effettuarsi on-line
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione e produzione di contenuti digitali destinati ad adulti e ragazzi 	Con particolare riferimento, per tutti i tipi di utenza, all'utilizzo di canali alternativi e che permettano la fruizione dei servizi "a distanza", in continuità con quanto avviato negli anni precedenti (a titolo di esempio: cura, promozione e realizzazione di un podcast sul web contenente letture per adulti e bambini, etc...; supporto nella realizzazione di alcune attività laboratoriali da pensare e promuovere online in forma di video, tutorial; ricerca delle strategie per sfruttare al meglio gli strumenti della newsletter e di eventuali canali social implementati, etc...)
<p><i>n.b. Potrà essere previsto lo svolgimento di attività da remoto e non nelle sedi indicate, nei limiti consentiti dalla Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione (non oltre il 30% delle attività).</i></p>	

6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Per tutte le sedi, per il coordinamento delle attività trasversali comuni e di rete: 1 amministrativo dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre d'acqua.

- Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080):

1 Direttore Area, 1 resp.biblioteca, 3 operatori culturali

- Biblioteca Comunale di Calderara di Reno (Sede 178456):

1 responsabile attività culturali 1 responsabile amministrativo del progetto; 1 responsabile Biblioteca (OLP); 1 aiuto bibliotecario ; 1 Responsabile Teatro; 1 Responsabile Casa della Cultura

- Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464):

n. 1 Direttore dell'Area Servizi culturali; n. 1 Responsabile del Servizio biblioteca e archivio storico; n. 1 bibliotecario comunale; n. 2 istruttori amministrativo-contabili dell'Ufficio cultura

- Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494):

1 Direttore Area Servizi alla Persona, 1 bibliotecaria, 1 addetto ad servizio cultura, 1 pedagoga

- biblioteca comunale di Sant'Agata Bolognese (sede 178526):

1 Responsabile Area Amministrativa; 1 Responsabile Servizio Cultura, 2 Bibliotecarie; 1 Istruttore amministrativo

- Biblioteca G.C. Croce, Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178867):

1 Direttore Area Servizi alla Persona; 1 istruttore amministrativo; 1 coordinatore di progetto a livello comunale; 6 bibliotecari

- Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868):

1 Direttore Area Servizi alla Persona; 1 istruttore amministrativo; 1 coordinatore di progetto a livello comunale; 3 bibliotecari

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Risorse disponibili in tutte le sedi di progetto: postazione con pc, stampante/fotocopiatrice, scanner, connessione internet; disponibilità di una linea telefonica, materiali di cancelleria, spazi idonei e altro materiale necessario alle attività di progetto; accesso ai principali applicativi gestionali, cancelleria.

Risorse specifiche delle seguenti sedi:

- Casa della cultura di Sala Bolognese (Sede 178494): auto comunale;

- Biblioteca del Comune di Anzola Dell'Emilia (Sede 178080): accesso al backoffice del sito web e della pagina social (Facebook) del Comune;

- Servizi culturali – Comune di Crevalcore (Sede 178464): bicicletta e automobile di servizio per eventuali spostamenti per esigenze di servizio;

- Biblioteca R. Pettazzoni del Comune di San Giovanni in Persiceto (Sede 178868): materiale per esposizioni

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Agli operatori si richiedono:

- presenza in servizio 5 giorni a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore, per una media indicativa di 25 ore settimanali), secondo le normative vigenti, nel rispetto dei regolamenti delle sedi di svolgimento del servizio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle sedi ospitanti (cioè osservandone e gli orari di apertura e chiusura);
- flessibilità oraria intesa come disponibilità ad intervenire in fasce orarie diverse, saltuariamente di sera o nei giorni festivi in occasione di iniziative particolari organizzate, garantendo il giorno di riposo ed il numero massimo di giornate settimanali;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite e sui dati trattati nell'espletamento del servizio civile, osservando la normativa sulla privacy;
- eventuale disponibilità alla guida di veicoli messi a disposizione dall'Ente - sede di accoglienza;
- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, previste dal progetto nonché previste dal Programma SC a cui questo progetto fa riferimento)
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- disponibilità a impegnarsi in modalità "da remoto" nel caso intervenissero situazioni di emergenza in cui l'utilizzo di modalità di servizio "a distanza" siano opportunamente disciplinate dal Dipartimento Nazionale del SC (vedi ad es. emergenza CoronaVirus).

Potrà essere previsto lo svolgimento di attività da remoto e non nelle sedi indicate, nei limiti consentiti dalla Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione (non oltre il 30% delle attività).

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in sedi diverse da a quelle di progetto, in particolare per la realizzazione di azioni di rete del progetto, oppure in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso gli uffici comunali, presso i teatri e le sale polivalenti del territorio, ecc.) per la partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative e ad altri eventi legati alle attività del progetto, come ad esempio: VILLA TERRACINI, ECOMUSEO DELL'ACQUA, SCUOLE DEL TERRITORIO

Si precisa inoltre che, poiché il progetto prevede azioni comuni che possono essere svolte da tutti i volontari (fra queste, in particolare, le azioni collegate all'obiettivo b) che prevedono incontri per la produzione radiofonica, incontri e visite presso le biblioteche e i luoghi della cultura del territorio) i volontari saranno tenuti a recarsi, per lo svolgimento di queste specifiche attività, presso gli spazi a disposizione presso tutte le sedi di accoglienza del progetto.

Si precisano i giorni di chiusura degli enti di accoglienza (in aggiunta alle festività riconosciute):

- sedi di accoglienza di San Giovanni in Persiceto: 24 giugno (Santo Patrono)
- sedi di accoglienza di Anzola dell'Emilia: 29 giugno (Santo Patrono)
- sedi di accoglienza di Crevalcore: 31 dicembre (Santo Patrono)
- sede di accoglienza di Sant'Agata Bolognese: 5 febbraio (Santo Patrono)

- sede di accoglienza di Calderara di Reno: 4 novembre (Santo Patrono)
- sede di accoglienza di Sala Bolognese: 4 ottobre (Santo Patrono)

8) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessuno

9) Eventuali partner a sostegno del progetto

1) PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO: Bangherang Associazione di Promozione Sociale (sede legale in via Cavalieri n. 5, 44042 CENTO - P.iva/C.F.: 02070310384). L'associazione collabora con l'Unione Terred'acqua, attraverso l'Ufficio di Piano per la programmazione sociale e sanitari diversi progetti di Politiche giovanili e di promozione della cittadinanza attiva tra i giovani del territorio; con alcuni singoli Comuni dell'Unione, l'associazione collabora abitualmente in progetti di promozione culturale e animazione di comunità. I giovani volontari potranno partecipare in affiancamento agli operatori dell'associazione alle attività realizzate dall'associazione per conto dell'Unione Terred'acqua, realizzate in varie sedi messe a disposizione dai singoli Comuni in cui le attività si realizzano e presso la sede operativa di Bangherang, situata a Sala Bolognese, presso Villa Terracini, via Gramsci, 315 - Osteria Nuova di Sala Bolognese(BO), in particolare nelle attività di promozione della cultura locale e delle biblioteche.

2) PER LE SOLE SEDI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Biblioteca "G.C. Croce" sezione Adulti e sezione Ragazzi, Biblioteca "R. Pettazoni" di San Matteo della Decima): Associazione culturale "Bibliotechiamo", Piazza Garibaldi, 7 - 40017 - San Giovanni in Persiceto (BO) - C.f.: 91394210370 L'associazione ha lo scopo di promuovere l'uso della Biblioteca come via di accesso locale alla conoscenza, al pensiero, all'informazione e all'educazione permanente, e ha alle spalle una consolidata collaborazione con le Biblioteche, in particolare, del Comune di San Giovanni in Persiceto. I volontari del SC saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi culturali che l'Associazione organizza in collaborazione con la biblioteca.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

nessuno

11) Eventuali tirocini riconosciuti

nessuno

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso un apposito documento di CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciato da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione (*)

Le sedi di realizzazione della formazione generale vengono individuate tra quelle potenzialmente disponibili in base al progetto e agli enti di accoglienza coinvolti. Si prevede inoltre l'uso e la visita di luoghi significativi per il tema del Servizio Civile. Di seguito un elenco delle sedi che sarà possibile utilizzare:

- Sala Riunioni presso l'Ufficio di Piano – via Marzocchi, 2 – S. Giovanni in Persiceto
- Sala Pilati presso Ospedale SS Salvatore di San Giovanni in Persiceto
- Sala Consiliare Municipale – Corso Italia, n. 70 San Giovanni in Persiceto
- Biblioteca G. C. Croce Palazzo SS.Salvatore- Piazza Garibaldi, 1 – S. Giovanni in Persiceto
- Sala dell'Affresco – S. Giovanni in Persiceto
- Teatro Comunale - Corso Italia, 74 -San Giovanni in Persiceto
- Casa della Cultura – Piazza Marconi, 5 – Sala Bolognese
- Centro Giovani La Villa -Via Gramsci, 315 - Sala Bolognese
- Sala Consiliare Municipale – Piazza Marconi, n. 7 – Calderara di Reno
- Biblioteca - Via Roma n. 27 – Calderara di Reno
- Casa della Cultura - Via Roma, 29 - Calderara di Reno
- Sala polivalente Centro socio-culturale – Viale Caduti di Via Fani 302 - Crevalcore
- Sala Nilla Pizzi - Via 2 Agosto 1980 – Sant'Agata Bolognese
- Centro Giovanile LA SALETTA - Via X settembre 1943 n.43/a - Anzola dell'Emilia
- Sala Consiliare - Via Grimandi n. 1 - Anzola dell'Emilia

La formazione generale, come pure la formazione specifica (cfr. infra) potrà essere erogata anche on line in modalità sincrona, in misura non superiore al 50% del totale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione (*)

- Sala Riunioni presso l'Ufficio di Piano – via Marzocchi, 2 – S. Giovanni in Persiceto
- Sala Pilati presso Ospedale SS Salvatore di San Giovanni in Persiceto
- Sala Consiliare Municipale – Corso Italia, n. 70 San Giovanni in Persiceto
- Sala dell'Affresco – S. Giovanni in Persiceto
- Biblioteca G. C. Croce Palazzo SS.Salvatore– Piazza Garibaldi, 1 – S. Giovanni in Persiceto
- Teatro Comunale - Corso Italia, 74 -San Giovanni in Persiceto
- Casa della Cultura – Piazza Marconi, 5 – Sala Bolognese
- Centro Giovani La Villa -Via Gramsci, 315 - Sala Bolognese
- Sala Consiliare Municipale – Piazza Marconi, n. 7 – Calderara di Reno
- Biblioteca - Via Roma n. 27 – Calderara di Reno
- Casa della Cultura - Via Roma, 29 - Calderara di Reno
- Sala polivalente Centro socio-culturale – Viale Caduti di Via Fani 302 - Crevalcore
- Sala Nilla Pizzi - Via 2 Agosto 1980 – Sant'Agata Bolognese
- Centro Giovanile LA SALETTA - Via X settembre 1943 n.43/a - Anzola dell'Emilia
- Sala Consiliare - Via Grimandi n. 1 - Anzola dell'Emilia

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica potrà essere erogata anche on line (in modalità sincrona e/o asincrona), in misura non superiore al 50% del totale.

Si prevede l'utilizzo di tecniche di formazione frontale, oltre che il ricorso a metodologia di educazione non formale, complementare ai previsti incontri formali, introducendo il sistema dell'imparare facendo, nella consapevolezza che l'apprendimento non formale consente ai giovani di acquisire competenze essenziali e contribuisce al loro sviluppo personale, all'inserimento sociale e alla cittadinanza attiva. Si creeranno momenti di incontro applicando metodologie partecipative e incentrate sulla persona.

Saranno incentivati i momenti di confronto tra i volontari e scambio tra quanto acquisito dagli stessi. Verranno organizzate all'interno della formazione diverse visite in loco ai servizi culturali ed al patrimonio storico-artistico presente sul territorio dell'Unione, in modo che i volontari possano conoscere più approfonditamente il territorio in cui operano e vedere più servizi sul territorio, apprendendo nuove modalità di lavoro, anche attraverso la testimonianza diretta degli operatori dei servizi stessi. Si ritiene infatti importante e qualificante che gli operatori volontari possano osservare a fondo, conoscere gli ambienti e comprenderne il significato, per poterli usare con consapevolezza nello svolgimento delle attività previste dal progetto. Questo tipo di formazione, nelle precedenti

esperienze di progetto di Servizio Civile, è risultato dai monitoraggi della formazione specifica essere il più apprezzato dai volontari.

Per quanto attiene il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

0. Presentazione del progetto di servizio civile Universale “Terred’acqua: un libro aperto”

- Coprogettazione nell'Unione Terred'Acqua
- illustrazione dei contenuti, degli obiettivi del servizio civile, del territorio e dei servizi in cui i ragazzi verranno coinvolti e coordinamento dei volontari con personale dell’ente
- il ruolo delle figure professionali
- il ruolo e le competenze degli Operatori Locali di Progetto e dei formatori
- conoscenza del gruppo.

n. 4 ore

1. Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (realizzato con la metodologia della formazione a distanza della Regione Emilia-Romagna)

- i concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nelle sedi di attuazione per il rischio basso, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell’Accordo Stato-Regioni del dicembre 2011.
- principi generali sulla tematica della sicurezza e della salute nell’ambito del servizio civile: rischio, danno, prevenzione, protezione, l’organizzazione del sistema di prevenzione presso l’Ente, gli organi di vigilanza;
- sicurezza e salute nell’ambito del servizio per le attività da svolgersi in ufficio

n. 8 ore:

2. Caratteristiche del territorio, degli enti coprogettanti dei servizi culturali. Lavorare in rete

- i bisogni culturali e informativi del territorio;
- la mission dell’ente locale nei servizi culturali;
- i servizi culturali e il sistema dei Distretti
- la progettazione culturale diffusa sul territorio

n. 6 ore

3. Gli istituti culturali del territorio. Presentazione dei servizi e visite guidate

- presentazione dei luoghi della cultura più significativi (biblioteche, teatri e luoghi della cultura)
- presentazione delle biblioteche dei singoli Comuni
- le biblioteche in un sistema di rete. Da SBN, al polo bibliotecario bolognese, alla zona bibliotecaria
- presentazione della rete ReBiT: la rete delle biblioteche dell’Unione Terred’acqua

n. 24 ore

4. L’organizzazione specifica dei servizi bibliotecari

- attività di back office
- principi di catalogazione descrittiva e semantica
- la gestione delle collezioni, tra incremento e revisione
- altri servizi specifici

n. 6 ore

5. Biblioteca e tecnologia

- i servizi digitali della biblioteca

<p>- La biblioteca digitale (MLOL e EmiLib) n. 6 ore</p> <p>6. Strumenti e metodologie per la promozione della lettura per bambini e ragazzi - illustrazione di progetti e azioni per la promozione della lettura nelle biblioteche e nelle scuole - il programma nazionale Nati per leggere n. 12 ore</p> <p>7. La biblioteca di pubblica lettura: formazione e informazione per adulti e anziani. - Ricerche bibliografiche e informative (opac, ill, DD) - Promozione della lettura e della biblioteca per adulti - I gruppi di lettura in biblioteca - <i>Lifelong learning</i> in biblioteca - <i>Information literacy</i> n. 6 ore</p>
--

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
<p>Nadia Marzano, nata a Gallipoli (LE) il 05/10/69</p> <p>Laura Pozzoli, nata a Boogna il 15/05/1977</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terred'acqua - Esperta in programmazione sociale e sociosanitaria e relativa gestione dei progetti, accreditamento dei servizi sociosanitari, coordinamento tavoli politici e tecnici; esperienza pluriennale in attività attinenti al progetto di servizio civile nazionale e riferite al settore educazione e promozione culturale.</p> <p>Istruttore amministrativo - Referente per l'area infanzia e adolescenza dell'Ufficio di Piano - Unione Terred'acqua. Laureata in antropologia culturale con un master in sociologia, si è occupata per anni, in qualità di consulente esterna, di progettazione sociale, partecipata, ricerca sociale.</p>	<p>0. Presentazione del progetto di servizio civile Universale "Terred'acqua: un libro aperto"</p>
<p>Romeo Grosso, nato a Atella (PZ) il 09.02.1969</p> <p>Alex Carpani, nato a</p>	<p>Responsabile del Servizio Cultura del Comune di Sant'Agata Bolognese e Direttore artistico del Teatro Bibiena di Sant'Agata Bolognese. Si occupa da più di 25 anni di organizzare eventi culturali, spettacoli e concerti.</p>	<p>2. Caratteristiche del territorio, degli enti coprogettanti dei servizi culturali. Lavorare in rete</p>

Montreux il 7/01/1970	Direttore dell'Area Servizi Culturali (Servizio Cultura e Servizio Biblioteca) del Comune di Crevalcore dal 2005 e Referente tecnico dei 6 Comuni di Terred'acqua nel Tavolo Metropolitano della Cultura, per il Distretto Culturale Pianura Ovest. Direttore artistico di tutte le rassegne culturali organizzate sul territorio (teatro, musica, cinema, documentari) e responsabile dei musei cittadini (Museo "G. Mattioli" sulla Grande Guerra e Museo "Leo Preti" sui burattini). Laureato in D.A.M.S. indirizzo Musica, è anche compositore, arrangiatore, produttore, tastierista, cantante. Prima di approdare a Crevalcore, ha lavorato nei Comuni di Castel San Pietro Terme, Zola Predosa e Bologna.	
Sara Deriu , nata a Roma, il 28/07/1976	Cfr. supra/infra	3. Gli istituti culturali del territorio. Presentazione dei servizi e visite guidate
Stefano Dardani, nato a Medicina (BO) il 29/05/1959	Cfr. supra/infra	
Elisa Pederzoli nata a Faenza (RA), il 19/09/1984	Istruttore direttivo servizi culturali - Responsabile Biblioteca Crevalcore dal 2020. Bibliotecaria, iscritta all'Elenco Associati AIB (delibera n. E/2019/2903). Laureata in Lettere, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Culture letterarie e filologiche – Scienze del libro e del documento all'Università di Bologna. Prima di approdare a Crevalcore, ha lavorato 9 anni presso la Biblioteca Estense Universitaria di Modena.	
Erica Regazzi, nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 28/07/1976	Cfr. supra/infra	
Paolo Toccarelli, nato a Bologna il 2/11/1963	Cfr. supra/infra	
Claudia Serafini, nata a Modena il 12/05/1972	Istruttore bibliotecario presso la Biblioteca Comunale "Margherita Hack" dal 1998. Bibliotecaria e catalogatrice, si è occupata negli anni anche di programmazione	

	culturale per adulti e bambini, del coordinamento dell'attività dello Sportello pedagogico e delle attività inerenti al progetto di servizio civile".	
Sara Deriu , nata a Roma, il 28/07/1976	<i>Istruttore direttivo servizi culturali, formazione e comunicazione</i> Responsabile Biblioteca "G.C. Croce" Sez. Adulti e coordinatrice delle biblioteche comunali di San Giovanni in Persiceto. Laureata in Scienze dell'Educazione, prima di approdare a San Giovanni in Persiceto ha lavorato come bibliotecaria e catalogatrice in molte biblioteche emiliane, per conto di una cooperativa sociale.	4. L'organizzazione specifica dei servizi bibliotecari
Stefano Dardani, nato a Medicina (BO) il 29/05/1959	<i>Istruttore direttivo Servizio Cultura, Tempo Libero, Sport.</i> Responsabile Biblioteca "R. Veronesi" Calderara di Reno dal 1993. Bibliotecario, professione disciplinata ai sensi L. 4/2013. Iscritto all'Elenco Associati AIB (delibera n. E/2016/2534). Laureato in Storia Contemporanea	
Elisa Pederzoli nata a Faenza (RA), il 19/09/1984	Cfr. supra/infra	5. Biblioteca e tecnologia
Claudia Serafini, nata a Modena il 12/05/1972	Cfr. supra/infra	
Erica Regazzi, nata a San Giovanni in Persiceto (BO) il 28/07/1976	Istruttore amministrativo presso il Servizio Biblioteca. Laurea in Lingue e letterature straniere, si è occupata per anni di programmazione culturale per adulti e bambini.	6. Strumenti e metodologie per la promozione della lettura per bambini e ragazzi
Paolo Toccarelli, nato a Bologna il 2/11/1963	Bibliotecario dal 2001, dal 2002 Funzionario addetto ad attività Culturali, dal 2015 responsabile della Biblioteca e del Servizio Cultura del Comune di Anzola dell'Emilia. Laurea in Storia Orientale (Università di Bologna).	7. La biblioteca di pubblica lettura: formazione e informazione per adulti e anziani

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) *Giovani con minori opportunità*

sì

19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

X

ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) PARI O INFERIORE A 15.000 EURO .
Il documento, che deve essere valido alla data di presentazione della domanda, va presentato in sede di selezione.

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

nessuna

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

- Azioni capillari di informazione tramite gli assistenti sociali dei Servizi Sociali Territoriali dei Comuni: gli assistenti sociali saranno coinvolte per dare massima diffusione all'opportunità di servizio civile tra i giovani appartenenti ai nuclei in carico ai servizi ed in condizione di fragilità economica. Si chiederà agli assistenti sociali di presentare e proporre tale opportunità ai propri utenti che presentino le caratteristiche utili per presentare domanda di servizio civile, motivando i ragazzi a partecipare. La relazione esistente tra i servizi e le famiglie in carico potrà consentire di raggiungere efficacemente il gruppo target

- Azioni di raccordo e collaborazione con l'Unità Operativa Minori e Famiglia di ASP Seneca, che gestisce il servizio tutela minori.

- Diffusione informazioni tramite gli strumenti di comunicazione dei 6 Comuni dell'Unione (siti istituzionali degli enti, pagine facebook, newsletter, giornalini comunali, ecc.).

- diffusione tramite Orientagiovani, sportello informativo rivolto ai giovani del territorio

- Organizzazione di un incontro promosso dagli enti co-progettanti o co-programmanti per informare e sensibilizzare i giovani, in particolare quelli con minori opportunità e favorire la loro partecipazione al progetto.

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Nel caso di **volontari con minori opportunità**, gli OLP e i referenti comunali potranno avvalersi del supporto dei servizi sociali territoriali dei Comuni e dell'U.O. Minori e Famiglia di Asp Seneca per individuare la migliore modalità di inserimento e di adeguamento al contesto.

Saranno pertanto coinvolte le assistenti sociali dei servizi citati nell'affiancamento agli OLP, che potranno accompagnare con competenza, a seguito di attenta valutazione delle necessità specifiche dei ragazzi coinvolti, l'inserimento dei volontari nell'ente d'accoglienza e lo svolgimento delle attività richieste. Potranno essere valutati, se necessari e se nelle disponibilità dei singoli enti al momento dell'attivazione del progetto, strumenti a sostegno della partecipazione al progetto, quali ad esempio abbonamenti per il trasporto per favorire il raggiungimento della sede.

20) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo
- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

20.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero

1							
2							
3							
4							

21) Tutoraggio

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Ogni volontario godrà di un tutoraggio di complessive **24 ore**, di cui 20 fruite in modo collettivo e 4 individuali. Nel dettaglio, le ore dedicate al tutoraggio si configurano in numero di 20 ore collettive destinate a due gruppi di volontari garantendo 10 ore a gruppo finalizzate alla realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, alla preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, all' utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; unite alla conoscenza e al contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro.

Verranno inoltre garantire 4 ore individuali per ciascun volontario/a finalizzate all' autovalutazione personale e alla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

• Modalità organizzative degli incontri collettivi e individuali

L'attività di tutoraggio, sia collettiva che individuale, verrà fornita ai volontari/rie negli ultimi mesi del percorso di servizio civile. La modalità organizzativa proposta prevede il tutoraggio per un massimo del 50% a distanza. La modalità on line verrà proposta accanto agli incontri in presenza come ulteriore strumento di contatto e confronto con il tutor e veicolo per la trasmissione e condivisione di informazioni in tempo reale.

L'articolazione oraria per le ore collettive si configurerà attraverso incontri di gruppo distribuiti nell'arco dei tre mesi previsti di tutoraggio.

Ciascun percorso di gruppo, 5 complessivamente, vedrà coinvolti contemporaneamente 10 o più persone, a seconda del numero complessivo dei volontari/rie. I percorsi individuali di 4 ore per ogni volontario/a, verranno organizzati e calendarizzati a seconda delle esigenze dei volontari/rie coinvolti, cercando di rispondere al meglio ai loro bisogni.

• Modalità operative degli INCONTRI COLLETTIVI

Nei momenti di incontro collettivo si prevede il coinvolgimento dei volontari/rie attraverso metodologie attive e partecipative (role playing, studi di casi, brainstorming, cooperative learning, etc.) che possano permettere il confronto e lo scambio sulle attività svolte, sulle ricadute in termini personali e collettivi in riferimento ai percorsi di servizio civile e sui punti di miglioramento e risoluzione delle criticità.

L'articolazione degli incontri collettivi prevederà questi momenti:

SOCIALIZZAZIONE DEL GRUPPO, conoscenza dei partecipanti, condivisione degli obiettivi del proprio lavoro, analisi delle azioni svolte e da svolgere in riferimento al percorso assegnato ad ogni volontario/a. La fase di socializzazione e confronto sarà inserita in ogni laboratorio per garantire la tenuta del gruppo e la condivisione degli obiettivi.

PRESENTAZIONE TEMA DELL'INCONTRO DI GRUPPO – si affronteranno i temi oggetto delle attività collettive (curriculum vitae, selezione, utilizzo del web e dei social network per la ricerca di lavoro, orientamento all'avvio d'impresa; Servizi per il lavoro) attraverso l'utilizzo di metodologie attive e partecipative.

CONDIVISIONE STRUMENTI DI SUPPORTO E INFORMAZIONE – assieme al tutor il gruppo elaborerà degli strumenti informativi e di supporto all'acquisizione delle informazioni in linea con i bisogni espressi dai partecipanti e mirati alla facilitazione nell'accesso al mercato del lavoro.

• Modalità organizzative degli INCONTRI INDIVIDUALI

Le 4 ore a disposizione per ciascun volontario/a verranno programmate nell'arco dei 3 mesi previsti di tutoraggio, in accordo con i volontari/rie coinvolti, proponendo gli incontri al 70% in presenza e al 30% a distanza .

• Modalità operative degli incontri individuali Negli incontri individuali si prevede di analizzare l'esperienza di servizio civile con particolare attenzione alle competenze e conoscenze

apprese ed implementate durante il percorso. L'articolazione degli incontri individuali prevederà questi momenti:

ANALISI AMBITI DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITA' – Analisi del contesto di riferimento del volontario/a, ruoli e funzioni, ambito di intervento, target di utenza assegnato, compiti assegnati, relazione con gli altri volontari impegnati nello SCU.

COSTRUZIONE STRUMENTI DI SUPPORTO E VALUTAZIONE – elaborazione e condivisione di strumenti di supporto alla gestione e monitoraggio del percorso di volontariato in termini di attività svolta, di analisi dei punti di forza e di miglioramento, delle competenze acquisite, dei contatti attivati, delle relazioni intraprese, della gestione dei conflitti.

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE GUIDATA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE autovalutazione e valutazione guidata dal tutor, per ciascun volontario/a, sull'esperienza di servizio civile, attraverso l'analisi delle competenze apprese ed implementate; la verifica delle ricadute in termini personali per la costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo; la consapevolezza sull'apprendimento e acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza

21.2) Attività obbligatorie ()*

Le attività obbligatorie sotto indicate, saranno svolte con particolare attenzione al contesto di riferimento dei volontari coinvolti e delle esigenze da loro espresse.

Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciato da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios (cfr. punto 12).

a- Percorso di auto valutazione delle competenze

Attività finalizzata alla messa in trasparenza delle conoscenze, competenze, attitudini, aspettative dei singoli partecipanti in riferimento al percorso intrapreso.

Output atteso: l'individuazione e validazione delle competenze acquisite che si realizza attraverso lo svolgimento di un processo definito e condiviso con il gruppo (progettualità partecipata).

Lo scopo generale del processo è quello di permettere la valorizzazione del patrimonio di esperienze di vita, di studio, di volontariato, di lavoro e di accrescere le opportunità professionali, formative (attraverso la conoscenza di opportunità formative sia nazionali che europee), favorire la mobilità intersettoriale e riconoscere le competenze maturate.

b- Realizzazione di laboratori di orientamento e compilazione curriculum vitae

Attività finalizzata all'acquisizione di strumenti indispensabili per la costruzione di un percorso formativo e professionale.

Output atteso:

- mappatura delle proprie conoscenze, competenze, punti di forza e punti di miglioramento, verifica degli obiettivi in ingresso e in uscita dal percorso;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche per la ricerca attiva del lavoro – creazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, definizione di un piano strategico di approccio al mondo del lavoro;
- focus sulle soft skill:
- simulazione di colloqui individuali e di gruppo.

c - Conoscenza e contatto con il Centro per l' Impiego ed i Servizi per il lavoro e presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Attività finalizzata alla conoscenza dei servizi e degli strumenti territoriali/regionali/nazionali

Output atteso:

- messa in trasparenza e socializzazione delle conoscenze dei singoli per la creazione di una prima mappa della filiera e delle potenzialità dei singoli strumenti e servizi;
- individuazione di nuovi strumenti e servizi – conoscenza diretta degli stessi;
- creazione di una mappa condivisa delle informazioni raccolte, analizzate ed elaborate

21.3) Attività opzionali

a - Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Output atteso:

- Elaborazione di una raccolta di dati, indirizzi, link di accesso ai siti dei servizi presentati e dell'opportunità formative

b - Affidamento del giovane, della giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'Impiego, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Output atteso:

- Iscrizione al Centro per Impiego;
- adesione alle misure per i giovani finalizzate al potenziamento delle opportunità formative e all'inserimento lavorativo .

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

(*)

Futura – Società Pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio, via Bologna 96/e - San Giovanni in Persiceto (BO) Tel 051/6811411 fax 051/6811406 e-mail: info@cfp-futura.it (cfr. la presentazione dell'organizzazione caricata nel sistema).

Futura garantirà per il tutoraggio professionalità con esperienza nelle attività di progettazione, formazione e orientamento per interventi rivolti alle giovani generazioni, in possesso di capacità relazionali e comunicative e di gestione del lavoro di gruppo, con conoscenze di internet e pacchetto office ed utilizzo delle principali piattaforme webinar.